



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 7 -ASSISTENZA TERRITORIALE – SALUTE NELLE CARCERI – SISTEMA
DELLE EMERGENZE-URGENZE**

Assunto il 15/12/2025

Numero Registro Dipartimento 2638

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19503 DEL 15/12/2025

Oggetto: CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO REGIONALE CALABRIA - Autorizzazione all'erogazione di corsi di formazione e di addestramento in Basic Life Support - Defibrillation (bls-d) per il rilascio ai soccorritori non medici dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) ai sensi del dm 18 marzo 2011, per il triennio 2025-2028

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- il D. Lgs. n. 502 del 1992 “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della L. 23 ottobre 1992 n. 421*”;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale*”;
- il D. Lgs. n. 229 del 19 giugno 1999 “*Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell’art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419*”;
- il D.P.G.R. n.354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre2000;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii*”;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante “*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale*” approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “*Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità*”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “*Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)*”;
- la D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 - *Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025* e la conseguente la Circolare del Segretariato Generale Prot. N. 765486 del 05/12/2024;
- la D.G.R. 113 del 25.03.2025 recante “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027*”
- il Regolamento Regionale n. 11/2024 recante “*Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 24/10/2024, avente ad oggetto “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.*” e il D.P.G.R. n. 69 del 24/10/2024 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “*Salute e Welfare*”;
- il D.D.G. n.15682 del 08/11/2024 avente ad oggetto “*Attuazione della D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”*” successivamente modificato con D.D.G. n. 15985 del 14/11/2024;
- il D.D.S. n. 18890 del 18/12/2024 avente ad oggetto “*Nomina dei Responsabili di Procedimento e individuazione dei referenti per area tematica – Modifica e integrazione D.D.S. n. 2351/2024*”;
- la nota prot. n. 674497 del 15/09/2025 con la quale la Dott.ssa Celestino Teresa è stata nominata Responsabile del Procedimento;

VISTI

- l’art 1, comma 2, legge 3 aprile 2001, n. 120, “*Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici*” dispone che “*Le regioni e le province autonome disciplinano il rilascio da parte delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere dell’autorizzazione all’utilizzo extraospedaliero dai defibrillatori da parte del personale di cui al comma 1, nell’ambito del*

sistema di emergenza 118 competente per territorio o, laddove non ancora attivato, sotto la responsabilità dell'azienda unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera di competenza, sulla base dei criteri indicati dalle linee guida adottate dal Ministro della sanità, con proprio decreto, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge”;

- l'accordo Stato-Regioni del 27 febbraio 2003 concernente le “*Linee Guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici*”; per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici”. (GU Serie Generale n.71 del 26-03-2003)
- il Decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273, che ha aggiunto alla norma sopra riportata il comma 2-bis a mente del quale “*la formazione dei soggetti di cui al comma 1 può essere svolta anche dalle organizzazioni medico-scientifiche senza scopo di lucro nonché dagli enti operanti nel settore dell'emergenza sanitaria che abbiano un rilievo nazionale e che dispongano di una rete di formazione*”;
- il D.M. del 18 marzo 2011 recante “*Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'art. 2, comma 46, legge n. 191 /2009*” che promuove la realizzazione di programmi regionali per la diffusione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni (DAE), indicando i criteri per l'individuazione dei luoghi, degli eventi, delle strutture e dei mezzi di trasporto dove deve essere garantita la disponibilità degli stessi, nonché le modalità della formazione degli operatori addetti al loro uso;
- il punto 3 dell'allegato B dello stesso provvedimento il quale prevede che le Regioni provvedano a disciplinare l'erogazione dei corsi di formazione e di addestramento in Basic Life Support - Defibrillation (BLS-D) per i soccorritori non medici, la definizione dei programmi di formazione, l'aggiornamento, la verifica, le modalità di certificazione ed i criteri di accreditamento dei centri di formazione;
- il D.M. del 24 Aprile 2013 e s.m.i. “*Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita*“ che regolamenta la dotazione e l'impiego di DAE da parte di società sportive, professionalistiche e dilettantistiche, comportando un aumento del numero di persone da formare e da sottoporre a retraining;
- l'art. 7, comma 11, Decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 (c.d. Decreto Balduzzi) regolamenta l'utilizzo dei defibrillatori, ampliando l'obbligo di dotazione alle società sportive sia professionalistiche che dilettantistiche;
- la circolare n. 0013917- P - del 20 maggio 2014 del Ministero della Salute “*indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) ai sensi del DM 18 marzo 2011*”, che ha ulteriormente disciplinato il percorso di accreditamento/riconoscimento dei soggetti/enti che possono erogare la formazione e l'autorizzazione all'impiego del DAE a personale non sanitario (c.d. laico), con l'intento di perseguire una maggiore uniformità tra le diverse regioni attraverso un modello unico che non ostacoli il processo di diffusione della cultura e dell'utilizzo dei DAE;

PREMESSO CHE

- con DCA n. 23 del 18/02/2016 avente ad oggetto “*Regolamentazione dell'attività formativa per l'utilizzo dei Defibrillatori Automatici Esterni in ambito extraospedaliero e dell'accreditamento/riconoscimento degli Enti di formazione*”:
 - sono stati approvati i requisiti, le procedure ed i termini per l'accreditamento dei centri di formazione abilitati a rilasciare l'autorizzazione all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni in ambiente extraospedaliero e il riconoscimento degli enti già accreditati in altre Regioni;
 - sono stati regolamentati i corsi di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni in ambito extraospedaliero;

- con DCA n. 122 del 16/11/2016 “*Modifica ed integrazione DCA n 23 del 18.02.2016*”, è stata revocata la Commissione regionale per l’accreditamento/riconoscimento degli Enti Formatori demandando al Dirigente Generale del Dipartimento “Salute e Welfare” la costituzione di una nuova Commissione Regionale per il riconoscimento degli Enti deputati all’erogazione di corsi di formazione e di addestramento in “Basic Life Support Defibrillation” per il rilascio ai soccorritori non medici dell’autorizzazione all’impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) ai sensi del DM 18 marzo 2011;
- con DDG n. 2787 del 15 marzo 2017 è stata regolamentata l’attività formativa per l’utilizzo dei Defibrillatori Automatici Esterni in ambito extraospedaliero dell’Accreditamento-Riconoscimento degli Enti di formazione nonché integrata la Commissione regionale istituita con DDG n 1040 del 6 febbraio 2017, aggiornata successivamente con DDG n 3271 del 29 marzo 2021 e da ultimo con DDG n 1641 del 07/02/2025;

DATO ATTO CHE

- con PEC del 17/07/2025 la CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO REGIONALE CALABRIA, con sede legale in Roma (RM) alla Via B. Ramazzini, n. 31 – 00151 – P.I 13669721006 ha presentato istanza di rinnovo dell’autorizzazione quale Ente di Formazione per l’esecuzione di corsi di formazione e di addestramento in Basic Life Support Defibrillation (BLS-D) per il rilascio ai soccorritori non medici dell’autorizzazione all’impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE), ai sensi del DM 18 marzo 2011, per il triennio 2025-2028;
- l’istanza è stata presentata per:
 - la sede formativa sita in Caraffa di Catanzaro, C.da Difesa Zona Industriale, snc – 88050;
- il responsabile del procedimento, a seguito dell’istanza ha redatto la relazione istruttoria prot. n. 945607 del 09/12/2025, agli atti, ai fini della verifica dell’idoneità e ammissibilità per la successiva valutazione del possesso dei requisiti da parte della Commissione appositamente preposta;

PRESO ATTO del parere favorevole della Commissione regionale per il riconoscimento degli Enti degli enti deputati allo svolgimento dei corsi di formazione e di addestramento in BLS – D, come da verbale del 10.12.2025, in atti;

RITENUTO pertanto di dover autorizzare la CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO REGIONALE CALABRIA, CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO REGIONALE CALABRIA, con sede legale in Roma (RM) alla Via B. Ramazzini, n. 31 – 00151 – P.I 13669721006, allo svolgimento dei corsi di formazione e di addestramento in Basic Life Support - Defibrillation (BLS-D) per il rilascio ai soccorritori non medici dell’autorizzazione all’impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) ai sensi del DM 18 marzo 2011, per il triennio 2025-2028, presso la sede di:

- la sede formativa sita in Caraffa di Catanzaro, C.da Difesa Zona Industriale, snc – 88050;

PRECISATO CHE

- la Commissione Regionale si riserva la possibilità, di effettuare ispezioni finalizzate al mantenimento dei requisiti, di cui agli allegati A e B del D.D.G. 2787 del 15/03/2017 e di controllare che lo svolgimento dei corsi avvenga in conformità ai contenuti e criteri prefissati nel decreto stesso;
- la non permanenza dei requisiti o la presenza di difformità comporterà la sospensione fino alla revoca dell’autorizzazione dell’Ente Formatore con la conseguente sospensione o cancellazione dall’elenco regionale degli enti formatori e segnalazione a tutte le altre Regioni;
- l’Ente formatore dovrà far pervenire, periodicamente e anticipatamente rispetto alla data di esecuzione, l’elenco dei corsi che intende organizzare con tempistica e luogo di esecuzione al

- Dipartimento Salute e Welfare Settore n. 7 “*Assistenza territoriale – Salute nelle carceri – Sistema delle Emergenze urgenze*”, che provvederà a informare la Commissione Regionale all’uopo preposta;
- l’Ente dovrà, altresì, trasmettere alla struttura del 118 territorialmente competente, l’elenco dei soggetti che sono stati abilitati all’impiego del DAE

ATTESTATO CHE

- l’autorizzazione ha validità triennale;
- per l’autorizzazione in oggetto non sono previsti canoni, corrispettivi o altri oneri economici a carico del soggetto destinatario;
- al procedimento in esame non si applicano le verifiche antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011;
- non sussistono obblighi specifici di pubblicazione in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e al P.T.P.C.T. vigente;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento che attesta sulla scorta dell’istruttoria dallo stesso effettuata, la regolarità amministrativa, la legittimità, correttezza e dovutezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI AUTORIZZARE la CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO REGIONALE CALABRIA, con sede legale in Roma (RM) alla Via B. Ramazzini, n. 31 – 00151 – P.I 13669721006 allo svolgimento dei corsi di formazione e di addestramento in Basic Life Support - Defibrillation (BLS-D) per il rilascio ai soccorritori non medici dell’autorizzazione all’impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) ai sensi del DM 18 marzo 2011, per il triennio 2025-2028, presso:

- la sede formativa sita in Caraffa di Catanzaro, C.da Difesa Zona Industriale, snc – 88050;

DI PRECISARE CHE

- la Commissione Regionale si riserva la possibilità, di effettuare ispezioni finalizzate al mantenimento dei requisiti, di cui agli allegati A e B del D.D.G. 2787 del 15/03/2017 e di controllare che lo svolgimento dei corsi avvenga in conformità ai contenuti e criteri prefissati nel decreto stesso;
- la non permanenza dei requisiti o la presenza di difformità comporterà la sospensione fino alla revoca dell’autorizzazione dell’Ente Formatore con la conseguente sospensione o cancellazione dall’elenco regionale degli enti formatori e segnalazione a tutte le altre Regioni;
- l’Ente formatore dovrà far pervenire, periodicamente e anticipatamente rispetto alla data di esecuzione, l’elenco dei corsi che intende organizzare con tempistica e luogo di esecuzione al Dipartimento Salute e Welfare Settore n. 7 “*Assistenza territoriale – Salute nelle carceri – Sistema delle Emergenze urgenze*”, che provvederà a informare la Commissione Regionale all’uopo preposta;
- l’Ente dovrà, altresì, trasmettere alla struttura del 118 territorialmente competente, l’elenco dei soggetti che sono stati abilitati all’impiego del DAE;

DI ATTESTARE CHE

- l’autorizzazione ha validità triennale;
- per l’autorizzazione in oggetto non sono previsti canoni, corrispettivi o altri oneri economici a carico del soggetto destinatario;
- al procedimento in esame non si applicano le verifiche antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011;
- non sussistono obblighi specifici di pubblicazione in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e al P.T.P.C.T. vigente;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento a cura del responsabile del procedimento ai soggetti interessati;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11, art. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Teresa Celestino
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabò
(con firma digitale)